



REPUBBLICA ITALIANA **REGIONE SICILIANA**
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
IL RAGIONIERE GENRALE DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3, concernente le modalità applicative delle disposizioni del predetto decreto legislativo;
- VISTA** la Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 4, che approva il Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 76 del 22/03/2016 con cui è stato approvato il "Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10, con particolare riguardo agli articoli 7 e 8;
- VISTO** il D.P.Reg n. 8938 del 22/12/2014 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Bilancio e Tesoro al Dott. Salvatore Sammartano;
- VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 14 maggio 2009 n. 6 e s. m. ed. i., con il quale si il Ragioniere Generale della Regione è stato autorizzato a concedere anticipazioni di cassa ai comuni per far fronte ad esigenze di ordine pubblico a particolari situazioni di emergenza, compresa quella relativa alla gestione integrata dei rifiuti, e di effettuare il recupero attraverso trattenute sui trasferimenti in favore degli enti locali;
- VISTO** l'art. 9 comma 2 della Legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13 che, modificando l'art. 11 della L.r. 6/2009, prevede il recupero delle anticipazioni di cassa entro il limite massimo di dieci esercizi, in base ad un dettagliato piano finanziario di rimborso da approvarsi con decreto del Ragioniere Generale;
- VISTO** l'art. 9, comma 3, della Legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13 che dispone che i Comuni che hanno beneficiato delle anticipazioni di cassa sono tenuti, in aggiunta a quanto dovuto in base al piano finanziario di rimborso, a versare in entrata del Bilancio della regione una somma pari al tasso medio applicato alle remunerazioni delle somme giacenti presso il cassiere regionale Unicredit S.p.A. e comunque non inferiore all'1 per cento;
- CONSIDERATO** che si è proceduto al calcolo degli interessi al 31/12/2014 sul debito residuo del **Comune di Itala** al 13/06/2014, entrata in vigore della legge regionale 13/2014, al fine di procedere ad un piano di ammortamento di dieci anni di quote capitali costanti e calcolando in misura decrescente gli interessi da corrispondere alla Regione.
- VISTA** la nota prot. 7645 del 17 Febbraio 2016 del Servizio Tesoro, con la quale è stata notificata al **Comune di Itala** la scheda riepilogativa relativa all'anticipazione concessa, i recuperi effettuati e il piano di rientro in dieci esercizi;

